

L'ECO DI BERGAMO

30-MAR-2018

da pag. 10

foglio 1

Superficie: 12 %

Dir. Resp.: Alberto Ceresoli

www.datastampa.it

Tiratura: 41598 - Diffusione: 36494 - Lettori: 303000: da enti certificatori o autocertificati

Italmobiliare diversifica e si beve il 60% di Caffè Borbone

Investiti 140 milioni

■ Ancora shopping per Italmobiliare, che dopo l'ingresso in Tecnica Group, decide di investire nel settore del caffè, diventando il principale azionista di Caffè Borbone. L'accordo prevede che L'Aromatika srl, società che detiene il marchio Caffè Borbone, sarà controllata da una newco in cui Italmobiliare - a fronte di un investimento di circa 140 milioni - deterrà il 60%, mentre il 40% farà capo al fondatore Massimo Renda, che ricoprirà la carica di presidente esecutivo della società.

«Con questa operazione, che permette di ampliare il perimetro del nostro portafoglio di partecipazioni, entriamo in un settore caratterizzato da un alto tasso di crescita e con ulteriori potenzialità di sviluppo - sottolinea Carlo Pesenti, consigliere delegato di Italmobiliare -. La scelta di puntare su Borbone per entrare nel mercato del caffè, e in particolare nel segmento più dinamico delle cialde e capsule, è supportata dal valore di un brand apprezzato e vincente, dall'efficienza produttiva e dalla visione e capacità imprenditoriale che il fondatore e il management continueranno ad imprimere per il futuro del-

l'azienda. Per Italmobiliare questa nuova acquisizione è un ulteriore passo all'interno della nostra strategia di valorizzazione e rafforzamento di marchi italiani di successo da accompagnare nello sviluppo anche sui mercati internazionali». Nel corso degli ultimi anni Caffè Borbone è cresciuto ad un ritmo del 40% annuo, raggiungendo un fatturato di circa 94 milioni di euro nel 2017. Anche per i prossimi anni questo trend sarà sostenuto dal rafforzamento delle vendite nel settore della grande distribuzione e nel canale on line dove il marchio Borbone già occupa posizioni di primo piano.

Italmobiliare si è avvalsa dell'assistenza di Leonardo-Houlihan Lokey per la parte finanziaria, dello studio Gattai Minoli Agostinelli come advisor legali, di [New Deal Advisors](#) e Gea come consulenti nella due diligence. Massimo Renda è stato assistito da Palmer Corporate Finance, Long Term Partners ed Ernst&Young come advisor finanziari e di business e Hogan-Lovells come advisor legale. Intesa Sanpaolo e Unicredit sono gli istituti bancari coinvolti nell'operazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marchio lanciato da L'Aromatika